

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO
VENATORIE – SDA AP/FM

Oggetto: Regolamento Regionale 6 febbraio 2025, n. 1 (Art. 6, comma 1). DDD n. 64 del 12/02/2025 - Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Linee guida per il rilevamento dei danni da fauna selvatica – Chiarimenti procedure per opere di prevenzione annualità 2026

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale)

DECRETA

1. di stabilire che, per l'annualità 2026, non sono previste produzioni agricole per le quali devono essere predisposte opere di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica (art. 5, comma 4, lettera d) Regolamento Regionale 1/2025);
2. di disporre che il presente atto venga pubblicato sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16 e n. 1158/2017 e nella sezione Regione Utile <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Caccia/nella-specifica-pagina-dedicata-a-https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Caccia/DANNI-ALLE-COLTURE-CAUSATI-DA-FAUNA-SELVATICA#RISARCIMENTO-DANNI-DA-FAUNA-SELVATICA-ALLE-COLTURE>.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Giuseppe Serafini*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e atti di riferimento

- Legge 5 gennaio 1995, n. 7: "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria".
- Regolamento Regionale n. 1 del 6 febbraio 2025 "Criteri e modalità per il risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria in attuazione articolo 19 comma 7 bis legge regionale del 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)".
- Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 64 del 12/02/2025 ad oggetto: Art. 2 , comma 1, lettera a) Regolamento regionale "Criteri e modalità per il risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria" DGR n. 92 del 3/02/2025. Approvazione Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica.";
- Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 65 del 12/02/2025 ad oggetto: "Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica – DDD n. 64 del 12/02/2025. Nomina Commissione tecnica.";
- Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 265 del 08/05/2025 ad oggetto: "Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica – DDD n. 64 del 12/02/2025. Modifica DDD n. 65 del 12/02/2025 di nomina della Commissione tecnica.".
- Decreto del Dirigente del settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie n. 269 del 12/05/2025 ad oggetto: "Regolamento Regionale 6 febbraio 2025, n. 1 (Art. 6, comma 1). DDD n. 64 del 12/02/2025 - Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Linee guida per il rilevamento dei danni da fauna selvatica – Approvazione disposizioni per le opere di prevenzione del danno";
- Decreto del Dirigente del settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie n. 273 del 12/05/2025 ad oggetto: "Annullamento del decreto dirigenziale n.269/IFO del 12/05/2025";
- Decreto del Dirigente del settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie n. 310 del 27/05/2025 avente ad oggetto: "Regolamento Regionale 6 febbraio 2025, n. 1 (Art. 6, comma 1). DDD n. 64 del 12/02/2025 - Manuale delle procedure per il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Linee guida per il rilevamento dei danni da fauna selvatica – Chiarimenti.".

Motivazione

Con il decreto n. 269/IFO del 12/05/2025 sono state approvate le disposizioni per le opere di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica, definite dalla commissione tecnica con verbale id 37378455|23/05/2025|IFO. Successivamente, è stata rilevata l'esigenza di valutare



ulteriori aspetti tecnici nella definizione di tali opere con conseguente necessità di procedere ad un supplemento della fase istruttoria, anche svolgendo un ulteriore confronto con i vari portatori di interessi. Pertanto con il decreto n. 273/IFO del 12/05/2025, il DDS n. 269/2025, è stato annullato.

Con Decreto n. 310/IFO del 27/05/2025 è stato quindi stabilito che, per l'annualità 2025, non potevano essere previste produzioni agricole per le quali era necessario predisporre opere di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica (art. 5, comma 4, lettera d) Regolamento Regionale 1/2025).

Considerando che i dati necessari per la corretta definizione dell'elenco delle produzioni agricole di cui all'art. 5, comma 4, lettera d) Regolamento Regionale 1/2025 non sono ancora sufficienti ad effettuare valutazioni tecniche ed operative, non è possibile procedere alla loro individuazione né, conseguentemente, alla definizione delle disposizioni per la corretta manutenzione degli strumenti di prevenzione.

Conseguentemente, non è possibile applicare quanto disposto dal punto al punto 4, lettera e), art. 9 del Regolamento Regionale n. 1/2025 che prevede il risarcimento nel caso di attività di trasformazione aziendale solo di prodotti derivanti da colture per le quali siano adottate le misure di prevenzione.

Con il presente atto pertanto si stabilisce che, per l'annualità 2026, non sono previste produzioni agricole per le quali devono essere predisposte opere di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica (art. 5, comma 4, lettera d) Regolamento Regionale 1/2025).

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Tutto ciò argomentato, si propone di adottare quanto riportato in dispositivo

Il responsabile del procedimento
(Giuseppe Serafini)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



